

EXPO 2015 S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

EXPO 2015 S.p.A.

Sede: via Rovello 2, 20121 MILANO (MI)
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati
Registro delle Imprese: Milano
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

Progetto del Bilancio e Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

- 1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione**
- 2. Stato patrimoniale e conto economico**
- 3. Nota integrativa**

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

EXPO 2015 S.p.A.

Sede: via Rovello 2, 20121 MILANO (MI)
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati
Registro delle Imprese: Milano
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010**

Signori Azionisti,

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso, il consuntivo della Vostra Società evidenzia una perdita di 10.466.288 euro, rispetto alla perdita di 8.373.533 euro registrata nell'esercizio precedente. Quale conseguenza di ciò, il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010, si attesta a 8.080.176 euro, in leggero miglioramento rispetto al valore al 31 dicembre 2009 (7.746.467 euro). Ciò è dovuto all'effetto combinato dell'aumento delle Altre Riserve pari a 10.799.993 euro, in seguito al versamento di contributi in conto capitale da parte dei Soci, ed alla citata perdita cumulata per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2010, pari a 10.466.288 euro, inclusiva del ricavo per contributi in conto esercizio, pari a Euro 6.400.000 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 4 agosto 2010.

Prima di passare all'esame dell'andamento economico e finanziario della Vostra Società nel corso del 2010, è utile ricordare che, poiché la Vostra Società Expo 2015 S.p.A. opera ed è disciplinata secondo le norme del diritto privato, in applicazione a quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2008 e successive integrazioni e modificazioni, i dati e le informazioni contenuti in questo documento, rappresentano una situazione economica, patrimoniale e finanziaria della conforme alle norme che disciplinano le società per azioni e nel presupposto della continuità aziendale.

Ai sensi del decreto di cui sopra, la Vostra Società è costituita espressamente per la realizzazione del grande evento Expo Milano 2015 ed, in particolare, essa deve:

- progettare e realizzare le opere di preparazione e costruzione del sito dell'Esposizione Universale, quelle infrastrutturali di connessione al sito, quelle riguardanti la ricettività e quelle di natura tecnologica;
- organizzare e gestire l'Esposizione Universale che si terrà dal 1 maggio 2015 al 31 ottobre 2015 e tutte le attività accessorie e propedeutiche alla stessa;
- dar corso all'intenso programma di eventi attinenti al tema dell'Esposizione, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", che si dovrà sviluppare durante la manifestazione, ma anche negli anni precedenti la stessa al fine di promuovere la partecipazione dei Paesi, delle Organizzazioni Internazionali, delle Istituzioni, delle Aziende e l'afflusso dei visitatori.

In un tale contesto, il modello economico-finanziario del progetto Expo Milano 2015 implica necessariamente che tutti gli investimenti e la prevalenza dei costi siano sostenuti prima dell'evento stesso, mentre la gran parte dei ricavi sarà prodotta in prossimità dell'evento: da questo deriva inevitabilmente il prodursi di una strutturale differenza negativa tra costi e ricavi negli anni precedenti il 2015 e l'emersione di una perdita gestionale strutturale e costante negli stessi esercizi.

Il risultato economico della Vostra Società, con riferimento all'esercizio appena trascorso, è frutto di queste particolari circostanze e pertanto, nel conto economico, troviamo in misura preponderante gli elementi negativi (costi) rispetto a quelli positivi (ricavi).

Anche sotto il profilo patrimoniale e finanziario, queste condizioni hanno segnato i tratti dell'assetto della Vostra Società; infatti i versamenti da Voi effettuati, a vario titolo, durante l'esercizio hanno consentito alla stessa di sostenersi finanziariamente coprendo la perdita di gestione, iscrivendo nell'attivo immobilizzazioni e crediti e depositando la liquidità residua sul conto presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia di Milano e su conti con alcuni Istituti Bancari.

Quanto fin qui avvenuto richiama chiaramente un importante vincolo del progetto Expo Milano 2015 e cioè che senza il continuo sostegno finanziario dei Signori Azionisti secondo i tempi ed i modi previsti nei budget approvati dal Vostro Consiglio d'Amministrazione, esso non potrà certamente realizzarsi. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale sul presupposto che i Signori Azionisti continuino ad assicurare tale sostegno finanziario, anche a copertura delle spese correnti.

Tornando alle attività svolte nel 2010, la Vostra Società si è concentrata essenzialmente, su tre direttici:

- ottenere la cosiddetta "Registrazione" presso il BIE dell'Esposizione Universale di Milano nel 2015;
- lanciare iniziative di promozione e comunicazione al fine di avviare, fin da subito ed in maniera adeguata, il piano di comunicazione a sostegno del futuro evento;
- progettare il sito espositivo e le altre opere infrastrutturali ad esso correlate.

A proposito della Registrazione presso il BIE, la Vostra Società ha avviato la relativa procedura nello scorso mese di aprile, mediante la presentazione del documento ufficiale (Dossier di Registrazione). L'iter valutativo del BIE si è concluso con successo e la Vostra Società ha ottenuto il 23 novembre 2010 la Registrazione ufficiale. Con tale passaggio, la Vostra Società è definitivamente abilitata alla definizione degli accordi con i Partecipanti (in primis i Paesi esteri) dell'Esposizione Universale. Quale importante conseguenza di ciò, si ricorda l'invito all'adesione alla manifestazione di Milano 2015, trasmesso ufficialmente ai Paesi Esteri dal nostro Presidente del Consiglio dei Ministri nei primi giorni di gennaio 2011.

Tra le iniziative di promozione e di comunicazione realizzate nel 2010, invece, vanno citate, la partecipazione all'Esposizione Universale di Shanghai 2010, concretizzatasi attraverso l'allestimento di un apposito spazio all'interno del Padiglione Italiano, con lo scopo di divulgare e promuovere presso quei visitatori, il tema oggetto della manifestazione di Milano 2015, e la presentazione del concept del sito espositivo (il cosiddetto "Masterplan"), avvenuta a Milano il 26 aprile 2010, con l'obiettivo di far conoscere l'impianto architettonico del sito stesso al pubblico ed alle Istituzioni.

Con riguardo alla progettazione delle opere, i progettisti della Vostra Società (Ufficio di Piano) hanno elaborato il Piano direttore funzionale del sito espositivo (il cosiddetto "Masterplan") con la supervisione artistica degli ideatori del concept iniziale, la cosiddetta "Consulta Architettonica" - architetti di fama internazionale esperti in grandi eventi - ed hanno impostato poi il Progetto preliminare delle opere del sito, che si concluderà entro il primo quadrimestre 2011, attività propedeutica al lancio delle gare per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi delle opere e per la realizzazione dei lavori.

Si segnala che nel mese di ottobre 2010 i Proprietari delle aree su cui si svolgerà l'Esposizione Universale del 2015 hanno manifestato, al Commissario Straordinario Delegato del Governo (COSDE) per il progetto Expo, l'impegno di messa a disposizione incondizionata delle aree stesse.

Nel frattempo però, la Vostra Società ha continuato nell'opera di consolidamento della propria struttura operativa, rafforzando alcune Funzioni critiche in questa fase di progettazione tra le quali, in particolare, l'Ufficio di Piano che ha visto l'ingresso di 8 nuove risorse, mentre altre risorse sono previste entrare nel corso dell'anno.

Andamento e Risultato Economico, Patrimoniale e Finanziario della Gestione

Volendo ora approfondire gli elementi principali del bilancio 2010, va affrontato, in primis, il risultato di gestione che, come detto, chiude in perdita per 10.466.287,65 euro (a fronte della perdita di 8.373.533,09 euro nel 2009).

L'analisi dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società è sintetizzabile attraverso i seguenti prospetti di bilancio, riclassificati considerando le caratteristiche peculiari del progetto perseguito dalla Vostra Società e l'entità degli affari realizzati durante il periodo in esame. Per lo stesso motivo, non si ritiene necessario riportare in questa relazione ulteriori indicatori di risultato, finanziari e non, poiché considerati scarsamente indicativi nelle attuali condizioni.

Le voci principali del Conto Economico sono riportate nel prospetto che segue:

Sintesi del Conto Economico	2010 €/Mln	2009 (*) €/Mln
Contributi in conto esercizio	6,4	
Sponsorizzazioni e altri ricavi	0,5	0,1
Proventi finanziari	0,1	0,1
Ricavi (A)	7,0	0,2
Costo per il personale e collaboratori a progetto	10,7	4,6
Oneri diversi di Gestione e costi per il funzionamento ordinario	1,7	0,5
Costi esterni per attività di promozione e comunicazione	1,5	1,0
Studi e servizi da terzi	1,0	1,0
Costo per organi sociali e i revisori contabili	0,8	0,5
Costo per gli affitti, godimento beni di terzi e manutenzione	0,6	0,4
Progetti con istituzioni e contributi a studi e iniziative inerenti	0,5	
Ammortamenti	0,5	0,3
Costi per materiali di consumo, cancelleria e stampati	0,1	0,2
Accantonamenti per rischi	0,1	0,1
Oneri finanziari e imposte		
Totale Costi (B)	17,5	8,6
Utile (Perdita) del periodo (A) - (B)	-10,5	-8,4

(*) primo esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, corrispondente a 13 mesi di attività

Alcuni commenti sugli elementi che compongono la perdita:

- I costi, pari a 17,5 milioni di euro (rispetto a 8,6 milioni di euro dell'esercizio precedente), sono relativi a:
 - 10,7 milioni di euro per il personale ed i collaboratori a progetto, rispetto ad un costo di 4,6 milioni di euro registrato nell'esercizio precedente. Questo importo si riferisce ad un organico medio nell'anno di 77 dipendenti e collaboratori, rispetto ai 48 dell'esercizio precedente (per maggiori dettagli sulla composizione del personale, si rimanda alla tabella relativa agli organici ed a quanto riferito nelle voci dello Stato Patrimoniale). In tali dati non sono comprese le persone coinvolte direttamente nella progettazione delle opere infrastrutturali del sito espositivo, che sono invece classificati tra le Immobilizzazioni in quanto specificamente connessi alle opere. L'aumento dell'onere rispetto all'anno precedente é, ovviamente, conseguenza diretta dell'incremento dell'organico;
 - 1,7 milioni di euro per oneri diversi di gestione e per i costi per il funzionamento ordinario della Vostra Società, che comprendono: i viaggi e le trasferte di personale dipendente o di collaboratori (inclusi quelli sostenuti allo scopo di garantire la propria presenza presso l'Esposizione Universale di Shanghai 2010), i premi assicurativi, le utenze, le spese di riscaldamento, i servizi di pulizia e vigilanza degli uffici, i costi del Comitato Scientifico (che, come è noto, è composto da personalità italiane e straniere che assistono la Vostra Società sui contenuti scientifici dell'Esposizione Universale), i servizi di assistenza tecnica in remoto (help desk telefonico) per le attrezzature d'ufficio, il servizio di elaborazione paghe e contributi del personale, i canoni dei servizi internet, gli abbonamenti vari (stampa, pubblicazioni tecniche, trasporti pubblici ed altri minori). L'incremento di costo di circa 1,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è collegato all'aumento delle attività operative della Vostra Società e alla partecipazione all'Expo Shanghai 2010;

- 1,5 milioni di euro per la promozione e comunicazione del *brand* della Vostra Società e la sponsorizzazione di iniziative di terzi. Le principali attività sono state: la partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo (tenutasi a Milano dal 18 al 21 febbraio 2010); la Mostra itinerante del BIE “Expo x Expos”, che promuove l’Expo nel mondo; l’allestimento dello spazio espositivo della Vostra Società all’interno del Padiglione Italia nell’Expo Shanghai 2010 ed, infine, il sostegno finanziario alla Filarmonica della Scala per il concerto tenuto in ottobre nel contesto dell’Esposizione Universale di Shanghai 2010. L’incremento di costo di circa 0,5 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente, è rappresentato dall’aumento delle iniziative coperte.
 - 1,0 milioni di euro per contratti di appalto per studi e servizi da terze parti, in materia amministrativa, fiscale, legale, informatica, commerciale e tecnica. Tale spesa è in linea con l’anno precedente. Fra questi contratti segnaliamo, a titolo esemplificativo: le ricerche e l’assistenza metodologica circa il Piano Industriale pluriennale della Vostra Società e quelle per la redazione del Dossier di Registrazione presentato al BIE, gli studi sugli spazi espositivi, gli studi sugli impatti economici generati da Expo Milano 2015, i pareri tecnici sull’acquisizione del marchio, i pareri legali e l’assistenza tecnica circa l’adempimento alla legge 231 ed infine l’assistenza di specialisti per la ricerca e la selezione di personale;
 - 0,8 milioni di euro per gli emolumenti agli Organi Sociali ed ai Revisori dei Conti (0,5 milioni di euro nel 2009);
 - 0,6 milioni di euro per affitti delle sedi sociali, per il godimento di beni di terzi (ad es. noleggio di fotocopiatrici, attrezzature e piattaforme elettroniche) e le manutenzioni (0,4 milioni di euro nel 2009). L’aumento rispetto al 2009 è dovuto principalmente a noleggio di attrezzature e di piattaforme elettroniche;
 - 0,5 milioni di euro per contributi a progetti vari, avviati con Istituzioni Locali, e a studi ed iniziative, sempre di stretta attinenza al tema della nostra Esposizione Universale, fra le quali a titolo esemplificativo: il progetto “Atlante Qualigeo”, con la Fondazione Qualivita del Monte dei Paschi di Siena, per la produzione del primo atlante europeo dei prodotti agroalimentari certificati; l’iniziativa “Teel the Foodm Tell the Life”, con la Triennale di Milano, per sviluppare il tema di Expo 2015 in chiave culturale e artistica; il sostegno all’Università delle Scienze gastronomiche di Pollenzo, per progetti di ricerca sviluppati da propri studenti sul tema dell’Expo 2015; i contributi ai progetti sulla Biodiversità, banditi dal Comune di Milano, ai fini dello sviluppo sostenibile del Pianeta;
 - 0,5 milioni di euro per ammortamenti (0,3 milioni di euro nel 2009), indotti dall’utilizzo normale dei beni capitalizzati, in funzione delle loro residue vite utili economiche. L’aumento rispetto al 2009 è dovuto principalmente alla quota di ammortamento dell’importo pagato al BIE per la fee (una tantum) per la procedura di Registrazione, dell’approntamento e della presentazione al BIE del Dossier di Registrazione e della spesa per tecnologie (computer e software);
 - 0,1 milioni di euro per acquisto di materiali di consumo e stampati;
 - 0,1 milioni di euro per accantonamenti di somme, in via prudenziale, a fronte di controversie legali (escluse quelle di natura giuslavoristica, invece incluse nel costo del personale).
- I ricavi ammontano a 7,0 milioni di euro (rispetto a 0,2 milioni di euro dell’esercizio precedente), essenzialmente composti da:
 - 6,4 milioni di euro di contributi in conto esercizio ricevuti nell’anno, come meglio descritto nell’analisi della situazione finanziaria, più oltre. Non si sono registrati contributi di questa natura nell’anno precedente;
 - 0,3 milioni di euro per sponsorizzazioni ottenute principalmente in relazione alla partecipazione all’Expo di Shanghai 2010 (a fronte di 0,1 milioni di euro nel 2009).

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010 e 2009 può essere schematizzato come segue:

Sintesi dello Stato Patrimoniale	31 dicembre 2010 €/Mln	31 dicembre 2009 €/Mln
Depositi bancari e cassa	14,77	15,25
Investimenti, al netto della quota ammortamento	5,47	2,04
Crediti tributari per IVA	0,83	0,55
Crediti verso clienti, verso altri, ratei e risconti attivi	0,50	0,24
Totale Attività	21,57	18,08
Capitale sociale interamente versato dai soci	10,12	10,12
Riserve per contributi in conto capitale versati dai soci	16,80	6,00
Perdita economica esercizi precedenti	-8,37	
Perdita economica dell'esercizio	-10,47	-8,37
Totale Patrimonio Netto ("passività" nette verso i soci)	8,08	7,75
Contributi ricevuti dai soci con vincolo di destinazione	7,40	6,26
Debiti verso fornitori	3,10	2,59
Debiti vari (ritenute fiscali, contributi e debiti verso dipendenti)	2,40	0,78
Fondi per rischi e oneri	0,28	0,34
Trattamento di fine rapporto dovuto nei confronti dei dipendenti	0,31	0,14
Ratei passivi (principalmente affitti da pagare)		0,22
Totale Altre Passività	13,49	10,33

Le Attività, pari a 21,6 milioni di euro (rispetto a 18,1 milioni di euro dell'esercizio precedente), sono composte da:

- 5,5 milioni di euro di investimenti, al netto della quota di ammortamento dell'anno, a fronte di 2,0 milioni di euro di fine 2009. Nel corso dell'anno sono state capitalizzate spese pari a 4,0 milioni, così composte:
 - 1,6 milioni di euro per il costo del personale dipendente e collaboratori a progetto, facenti parte dell'Ufficio di Piano relativo alla progettazione delle opere infrastrutturali del sito espositivo. Questo costo si riferisce ad un organico medio nell'anno di 27 dipendenti e collaboratori, 17 persone in più rispetto alla media dell'esercizio precedente (per maggiori dettagli si veda la tabella relativa agli organici riportata più oltre);
 - 1,0 milioni di euro per studi e collaborazioni specialistiche per la progettazione delle opere, fra le quali, a titolo esemplificativo: la collaborazione con la Consulta Architettonica, le valutazioni ambientali sulle aree del sito espositivo, gli studi per gli interventi idraulici, lo studio sulla pedonalità, l'analisi dei flussi di visitatori, i rilievi topografici e gli studi inerenti gli ecosistemi e le serre bioclimatiche;
 - 0,6 milioni di euro rappresentati dalla fee (una tantum) BIE per la procedura di Registrazione;
 - 0,2 milioni di euro per l'approntamento e la presentazione al BIE del Dossier di Registrazione;
 - 0,2 milioni di euro per tecnologie in uso alla Vostra Società (computer e software);
 - 0,1 milioni di euro per beni di valore inferiore a 516 euro, costituiti da macchine ed arredi d'ufficio;
 - 0,1 milioni di euro per l'affitto la manutenzione ed il funzionamento corrente degli spazi occupati dall'Ufficio di Piano, connesso alla progettazione delle opere;
 - 0,1 milioni di euro per la presentazione del Masterplan;
 - 0,1 milioni di euro per altre voci di spesa di modico importo.
- 14,8 milioni di euro di depositi finanziari - di cui 9,0 milioni di euro presso la Banca d'Italia, e 5,8 milioni di euro presso Istituti Bancari - e cassa a disposizione della Vostra Società. Ciò rappresenta

l'avanzo finanziario positivo dell'anno, a seguito dell'introito dei contributi versati dai Signori Azionisti e dalle uscite di cassa dovute alla gestione ed agli investimenti cui va aggiunto, ovviamente il saldo disponibile all'inizio dell'esercizio, come meglio descritto nell'analisi della situazione finanziaria più oltre;

- 0,8 milioni di euro di crediti verso l'erario (essenzialmente IVA), per i quali peraltro, sono già state attivate le procedure di compensazione con altre imposte dovute nel corso del 2011;
- 0,5 milioni di euro di altri crediti, inclusi ratei e risconti attivi. Tra i crediti è iscritto anche quello nei confronti del Comitato di Pianificazione dell'Expo di Milano, in liquidazione, che ammonta a circa 72 mila euro.

Il Patrimonio Netto ammonta a 8,08 milioni di euro (rispetto ai 7,75 milioni di euro di fine 2009) ed è composto da:

- 10,12 milioni di euro di capitale sociale interamente versato
- 16,80 milioni di euro di Riserve straordinarie di Patrimonio, a seguito di contributi in conto capitale versati dai Soci, dei quali 10,80 milioni di euro versati nel 2010;
- 8,37 milioni di euro conseguenti alla perdita dell'esercizio precedente, riportata a nuovo;
- 10,47 milioni di euro dovuti alla perdita del 2010.

Le Altre Passività, pari a 13,5 milioni di euro (rispetto a 10,4 milioni di euro dell'esercizio precedente), sono costituite da:

- 7,4 milioni di euro di Risconti passivi per contributi in conto impianti versati dai Soci, dei quali 1,1 milioni di euro versati nell'anno appena chiuso, e di cui diremo meglio più oltre;
- 3,1 milioni di euro di debiti verso fornitori diversi per spese inerenti alla gestione ed agli investimenti. Essi sono aumentati di 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in considerazione dell'aumento dell'operatività della Vostra Società;
- 2,4 milioni di euro di debiti correlati ai rapporti di lavoro dipendente o autonomo, per spettanze da versare ai dipendenti o ai lavoratori autonomi incluse quelle legate ai risultati, ovvero all'erario, o ancora agli enti previdenziali e contributivi. Essi sono aumentati di 1,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, di 1,1 milioni di euro in considerazione dell'aumento dei dipendenti e dei collaboratori e delle spettanze legate ai risultati e di 0,5 milioni di euro in quanto nel bilancio dell'esercizio precedente le spettanze legate ai risultati, pari a 460 mila euro, erano classificate nei debiti verso fornitori;
- 0,3 milioni di euro per fronteggiare rischi di probabile soccombenza, a fronte di alcuni contenziosi in essere;
- 0,3 milioni di euro per il fondo del trattamento di fine rapporto.